

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: riposo  
vegetativo

#### Potatura

Terminata la raccolta  
procedere alle operazioni di

potatura osservando le seguenti indicazioni:

- Proteggere la superficie di taglio con mastice cicatrizzante;
- Lasciare lungo i filari, alla distanza di 20-25 metri, le fascine che fungeranno da esca per attrarre i tarli del legno (Fleotribo);
- Le fascine andranno bruciate dopo la comparsa dei covacci distinguibili dalle rosure esterne;
- In ogni caso i residui della potatura (legno e fascine) andranno allontanati dall'oliveto entro il mese di aprile;

#### Trattamento eradicante

E' giunto il momento di programmare il trattamento suddetto per ostacolare la diffusione dell'occhio di pavone (cicloconio) e della piombatura.

L'intervento dovrà essere eseguito soprattutto in quegli oliveti dove da più tempo non si effettuano trattamenti e, preferibilmente, subito dopo la potatura.

Si consiglia l'uso di sali di rame quali ossicloruro di rame, solfato di rame, poltiglia bordolese, rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta. Questo intervento servirà per far cascolare le foglie infette che sono la fonte di inoculo delle due malattie.



#### Vite

Si ricorda che la potatura non va effettuata quando le foglie sono ancora presenti, soprattutto nelle piante che hanno dato elevate produzioni e che presentino danni da parassiti, tralci non lignificati ecc.; la vite potata precocemente è più soggetta ad eventuali danni da gelo. Nella potatura invernale bisogna

prestare molta attenzione all'aspetto sanitario delle viti.

Come più volte ricordato nei bollettini precedenti i viticoltori sanno che è indispensabile segnalare nel periodo estivo tutti i ceppi che presentino manifestazioni anomali (mal dell'esca, ecc.). Pertanto tutte le piante che si sospetta affette da malattie trasmissibili, siano potate separatamente, all'inizio o alla fine, avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio. Inoltre è fondamentale che il legno della potatura delle piante sospette venga portato via dal vigneto quanto prima e bruciato in modo da ridurre la massa di inoculo delle malattie. In questo modo riusciremo ad agire preventivamente contro mal dell'esca, eutipiosi, escoriosi, marciume nero oltre che contro alcune virosi.

Per il risanamento agronomico di viti affette da mal dell'esca, è necessario tagliare il fusto fin dove risulta sano, disinfettando i grossi tagli eseguiti con mastici contenenti fungicidi oppure con poltiglia bordolese concentrata. In questo modo riusciremo a ricostruire la pianta con tralci originati dal moncone residuo.

Per ridurre i rischi di penetrazione di svariati funghi patogeni è comunque buona regola proteggere le ferite da taglio quando queste sono molto grandi, tagli di ritorno o su legno di due o più anni, con mastici cicatrizzanti,

Dare consigli precisi sulla concimazione non è facile perché troppo sono le variabili in gioco: tipo del suolo, varietà, portainnesto, età del vigneto ecc., pertanto si consiglia l'apporto dei principali elementi alle seguenti dosi/ettaro di unità fertilizzanti:

azoto	Kg. 20-30
fosforo	Kg. 15-20
Potassio	Kg. 20-30

### Avviso

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 2 del 12 febbraio 2010  
Valido fino al 19 febbraio 2010

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica: ripresa  
vegetativa

#### Trattamento eradicante

E' giunto il momento di programmare il trattamento suddetto per ostacolare la diffusione dell'occhio di pavone (cicloconio) e della piombatura. L'intervento dovrà essere eseguito soprattutto in quegli oliveti dove da più tempo non si effettuano trattamenti e, preferibilmente, subito dopo la potatura. Si consiglia l'uso di sali di rame quali ossicloruro di rame, solfato di rame, poltiglia bordolese, rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta. Questo intervento servirà per far cascolare le foglie infette che sono la fonte di inoculo delle due malattie.

#### Concimazione

E' giunto anche il momento di programmare la concimazione fosfo-potassica in combinazione con quella azotata utilizzando, a tale scopo, circa 50 unità di fosforo (ad es. 1 qle/ha di perfosfato triplo) e 50 unità di potassio (ad es. 1 qle/ha di solfato potassico). Per la concimazione azotata saranno sufficienti 30-40 unità di azoto (ad es. 70/90 kg/ha di urea o 120/150 kg/ha di nitrato ammonico).



### Vite

Si ricorda che la potatura non va effettuata quando le foglie sono ancora presenti, soprattutto nelle piante che hanno dato elevate produzioni e che presentino danni da parassiti, tralci non lignificati ecc.; la vite potata precocemente è più soggetta ad eventuali danni da gelo.

Nella potatura invernale bisogna prestare molta attenzione all'aspetto sanitario delle viti. Come più volte ricordato nei bollettini precedenti i viticoltori sanno che è indispensabile segnalare nel periodo estivo tutti i ceppi che presentino manifestazioni anomali (mal dell'esca, ecc.). Pertanto tutte le piante che si sospetta affette da malattie trasmissibili, siano potate separatamente, all'inizio o alla fine, avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio. Inoltre è fondamentale che il legno della potatura delle piante sospette venga portato via dal vigneto quanto prima e bruciato in modo da ridurre la massa di inoculo delle malattie. In questo modo riusciremo ad agire preventivamente contro mal dell'esca, eutipiosi, escoriosi, marciume nero oltre che contro alcune virosi.

Per il risanamento agronomico di viti affette da mal dell'esca, è necessario tagliare il fusto fin dove risulta sano, disinfettando i grossi tagli eseguiti con mastici contenenti fungicidi oppure con poltiglia bordolese concentrata. In questo modo riusciremo a ricostruire la pianta con tralci originati dal moncone residuo.

Per ridurre i rischi di penetrazione di svariati funghi patogeni è comunque buona regola proteggere le ferite da taglio quando queste sono molto grandi, tagli di ritorno o su legno di due o più anni, con mastici cicatrizzanti.

Dare consigli precisi sulla concimazione non è facile perché troppo sono le variabili in gioco; tipo del suolo, varietà, portainnesto, età del vigneto ecc., pertanto si consiglia l'apporto dei principali elementi alle seguenti dosi/ettaro di unità fertilizzanti:

azoto	Kg. 20-30
fosforo	Kg. 15-20
Potassio	Kg. 20-30

### Avviso

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero 3482363174.

Siamo, come sempre è stato, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 3 del 21 febbraio 2010  
Valido fino al 28 febbraio 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: ripresa  
vegetativa

##### Trattamento eradicante

E' giunto il momento di

programmare il trattamento suddetto per ostacolare la diffusione dell'occhio di pavone (cicloconio) e della piombatura.

L'intervento dovrà essere eseguito soprattutto in quegli oliveti dove da più tempo non si effettuano trattamenti e, preferibilmente, subito dopo la potatura. Si consiglia l'uso di sali di rame quali ossicloruro di rame, solfato di rame, poltiglia bordolese, rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta. Questo intervento servirà per far cascolare le foglie infette che sono la fonte di inoculo delle due malattie.

##### Concimazione

E' giunto anche il momento di programmare la concimazione fosfo-potassica in combinazione con quella azotata utilizzando, a tale scopo, circa 50 unità di fosforo (ad es. 1 qle/ha di perfosfato triplo) e 50 unità di potassio (ad es. 1 qle/ha di solfato potassico). Per la concimazione azotata saranno sufficienti 30-40 unità di azoto (ad es. 70/90 kg/ha di urea o 120/150 kg/ha di nitrato ammonico).



#### Vite

Si ricorda che la potatura non va effettuata quando le foglie sono ancora presenti, soprattutto nelle piante che hanno dato elevate produzioni e che presentino danni da parassiti, tralci non lignificati ecc.; la vite potata precocemente è più soggetta ad eventuali danni da gelo.

Nella potatura invernale bisogna prestare molta attenzione all'aspetto sanitario delle viti.

Come più volte ricordato nei bollettini precedenti i viticoltori sanno che è indispensabile segnalare nel periodo estivo tutti i ceppi che presentino manifestazioni anomali (mal dell'esca, ecc.). Pertanto tutte le piante che si sospetta affette da malattie trasmissibili, siano potate separatamente, all'inizio o alla fine, avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio. Inoltre è fondamentale che il legno della potatura delle piante sospette venga portato via dal vigneto quanto prima e bruciato in modo da ridurre la massa di inoculo delle malattie. In questo modo riusciremo ad agire preventivamente contro mal dell'esca, eutipiosi, escoriosi, marciume nero oltre che contro alcune virosi.

Per il risanamento agronomico di viti affette da mal dell'esca, è necessario tagliare il fusto fin dove risulta sano, disinfettando i grossi tagli eseguiti con mastici contenenti fungicidi oppure con poltiglia bordolese concentrata. In questo modo riusciremo a ricostruire la pianta con tralci originati dal moncone residuo.

Per ridurre i rischi di penetrazione di svariati funghi patogeni è comunque buona regola proteggere le ferite da taglio quando queste sono molto grandi, tagli di ritorno o su legno di due o più anni, con mastici cicatrizzanti,

Dare consigli precisi sulla concimazione non è facile perché troppo sono le variabili in gioco; tipo del suolo, varietà, portainnesto, età del vigneto ecc., pertanto si consiglia l'apporto dei principali elementi alle seguenti dosi/ettaro di unità fertilizzanti:

azoto	Kg.	20-30
fosforo	Kg.	15-20
Potassio	Kg.	20-30



#### Carciofo

##### Ascochitosi

Gli abbassamenti termici dell'ultimo periodo, accompagnati da copiose precipitazioni, hanno

causato nell'apice delle brattee esterne tacche necrotiche che raramente si sviluppano anche nelle parti più interne dei capolini.

Tali sintomi, da non confondere con quelli della Botrite, sono riconducibili all'Ascochitosi. Non è comunque necessario eseguire trattamenti chimici.

#### Avviso

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa. I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122

078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero 3482363174.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 4 del 12 marzo 2010  
Valido fino al 19 marzo 2010

Servizio **SMS**  
**avvisi** su **infestazioni** e  
**trattamenti** direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: ripresa vegetativa

#### Trattamento eradicante

E' giunto il momento di programmare il trattamento suddetto per ostacolare la diffusione dell'occhio di pavone (cicloconio) e della piombatura.

L'intervento dovrà essere eseguito soprattutto in quegli oliveti dove da più tempo non si effettuano trattamenti e, preferibilmente, subito dopo la potatura. Si consiglia l'uso di sali di rame quali ossicloruro di rame, solfato di rame,

poltilgia bordolese, rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta.

Questo intervento servirà per far cascolare le foglie infette che sono la fonte di inoculo delle due malattie.

#### Concimazione

E'giunto anche il momento di programmare la concimazione fosfo-potassica in combinazione con quella azotata utilizzando, a tale scopo, circa 50 unità di fosforo (ad es. 1 qle/ha di perfosfato triplo) e 50 unità di potassio (ad es. 1 qle/ha di solfato potassico).

Per la concimazione azotata saranno sufficienti 30-40 unità di azoto (ad es. 70/90 kg/ha di urea o 120/150 kg/ha di nitrato ammonico).

### Notizie

Convegno su Analisi sensoriale del Carciofo spinoso sardo - Sabato 13, a Siamaggiore, un incontro dedicato a uno dei prodotti sardi più significativi. I partecipanti coinvolti con un "test di accettabilità".

Siamaggiore 13/03/10 ore 17.00 - presso uffici Laore Sardegna - loc. Pardu Nou, via Santa Maria

Avviso : la sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria, nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

0783 34122 - 0783 34127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 5 del 31 marzo 2010  
Valido fino al 8 aprile 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica: allungamento germoglio prima fase

Concimazione:

clementine: intervenire in questa fase vegetativa con 50 unità di azoto, 80 unità di fosforo e 120 unità di potassio.

In piena fioritura intervenire con 50 unità di azoto e poi ripetere la concimazione in fase di allegazione.

Arance: dopo la raccolta distribuire 60 unità di azoto, 80 di fosforo e 120 unità di potassio

Potatura:

Negli impianti dove si eseguono grossi tagli ed accorciamento delle branche coprire le ferite con mastice cicatrizzante. Dopo potatura trattare con sali di rame per proteggere la pianta dalle crittogame.

Afidi:

Sono state riscontrate le prime infestazioni agli apici vegetativi: prime di provvedere al trattamento prestare la massima attenzione alla eventuale presenza degli insetti utili quali Crisope e Coccinelle.

Eliminare, inoltre, ove possibile, ogni formicaio di formica argentina (*Linepithema umile*) che veicolano sulla pianta gli afidi.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 5 del 15 aprile 2010  
Valido fino al 22 aprile 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase  
fenologica:  
inizio  
mignolatura

In questo periodo sono frequenti le lavorazioni del terreno allo scopo di eliminare le erbe infestanti. Si raccomanda a tale proposito di fare in modo che queste operazioni quali arature, erpicature e soprattutto fresature, vengano effettuate non all'interno della proiezione della chioma ma distanti dal tronco per evitare lesioni alle radici.

Una buona pratica è quella della semplice trinciatura delle infestanti che, oltre a fornire un maggiore apporto di sostanza organica al terreno, non espone al rischio di lesioni l'apparato radicale. Con questa operazione agronomica possono essere trinciati anche gli eventuali residui della potatura che altrimenti dovranno essere bruciati.



#### Pomodoro

In pieno campo prima del trapianto si ricorda:  
Concimazione di  
fondo:

In terreni mediamente dotati distribuire a spaglio su tutte le superfici circa 150 unità di anidride fosforica e 200 unità di ossido di potassio; nel caso in cui si ricorra alla concimazione localizzata nella fila, le dosi possono essere dimezzate.

#### Diserbo

Per il controllo con un'azione antigerminello dell'infestante *Solanum nigrum* (tomatiga burda) utilizzare 5-7 giorni prima del trapianto oxadiazon. Per prevenire le malattie del colletto immergere e/o bagnare bene le piantine con propamocarb in miscela con uno dei seguenti insetticidi per proteggere le piante da attacchi precoci di afidi: acetamiprid, flonicamid, imidacloprid, pymetrozina, thiametoxan, thiacloprid.

#### Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)

In semenzaio si consiglia di monitorare il volo degli adulti con trappole a feromoni; se dal controllo visivo sulle piantine si dovesse riscontrare la presenza di uova e/o larve intervenire subito con azadiractina.



#### Vite

Fase  
fenologica:  
punte verdi –  
prime foglie  
distese

Visto l'andamento agro-meteo si consiglia di intervenire contro la peronospora e l'oidio utilizzando Mancozeb+zolfo o Folpet+zolfo.



#### Fruttiferi

Concimazione  
piante  
arboree:  
E' giunto il  
momento di

programmare la concimazione fosfo-potassica delle piante arboree, per le quali si riportano i seguenti apporti orientativi (in Kg/ha):

Agrumi : fosforo 80 – potassio 120  
Pomacee : 70 – 120  
Drupacee: 70 – 150

### Avvisi



#### Agrumi

Fase fenologica:  
allungamento  
germoglio prima  
fase

#### Concimazione:

clementine: intervenire in questa fase vegetativa con 50 unità di azoto, 80 unità di fosforo e 120 unità di potassio. In piena fioritura intervenire con 50 unità di azoto e poi ripetere la concimazione in fase di allegazione.

Arance: dopo la raccolta distribuire 60 unità di azoto, 80 di fosforo e 120 unità di potassio

#### Afidi:

Sono state riscontrate le prime infestazioni agli apici vegetativi: prime di provvedere al trattamento prestare la massima attenzione alla eventuale presenza degli insetti utili quali Crisope e Coccinelle.

Eliminare, inoltre, ove possibile, ogni formicaio di formica argentina (*Linepithema umile*) che veicolano sulla pianta gli afidi.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 6 del 28 aprile 2010  
Valido fino al 5 maggio 2010

Servizio **SMS**  
**avvisi** su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase  
fenologica:  
mignolatura

#### Fleotribo:

Gli oliveti che hanno adottato la tecnica delle fascine esca per attirare i tarli del legno, devono ora provvedere alla loro bruciatura in modo da eliminare i covacci che si sono sviluppati.

A tale proposito si ricorda che l'abbruciamento di questi residui della potatura può eseguirsi sino al 15 Maggio senza specifiche autorizzazioni, dal 15 al 31 maggio, invece, solo con autorizzazione rilasciata dalla Stazione Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio.



#### Pomodoro

In pieno campo prima del trapianto si ricorda:

Concimazione di fondo: in terreni mediamente dotati distribuire a spaglio su tutte le superfici circa 150 unità di anidride fosforica e 200 unità di ossido di potassio; nel caso in cui si ricorra alla concimazione localizzata nella fila, le dosi possono essere dimezzate.

Diserbo: per il controllo con un'azione antigerminello dell'infestante *Solanum nigrum* (tomatiga burda) utilizzare 5-7 giorni prima del trapianto oxadiazon. Per prevenire le malattie del colletto immergere e/o bagnare bene le piantine con propamocarb in miscela con uno dei seguenti insetticidi per proteggere le piante da attacchi precoci di afidi: acetamiprid, flonicamid, imidacloprid, pymetrozina, thiametoxan, thiacloprid.

#### Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)

In semenzaio si consiglia di monitorare il volo degli adulti con trappole a feromoni; se dal controllo visivo sulle piantine si dovesse riscontrare la presenza di uova e/o larve intervenire subito con azadiractina.



#### Vite

Fase fenologica: allungamento germogli.

Le condizioni agrometeorologiche causano un altissimo rischio di infezioni da parte della peronospora; si consiglia di intervenire con urgenza con prodotti antiperonosporici quali:

Folpet ( Folpan 80 WDG, Folprame DRY FLOW ecc.) o Manconzeb (Aspor ramato, Cupromix, Raman, R6 Erresei SB-R42 WG ecc). A questi prodotti deve essere associato un antioidico quale zolfo bagnabile microincapsulati o prodotti a base di Meptildinocap (Karathane Star).



#### Agrumi

Fase fenologica:  
fioritura

Concimazione  
Clementine:

Intervenire in questa fase vegetativa con 50 unità di azoto, 80 unità di fosforo e 120 unità di potassio.

Inoltre è opportuno effettuare il primo intervento con acido gibberellico per favorire l'allegagione eventualmente abbinato ad un concime fogliare a base di azoto+microelementi.

Arance: dopo la raccolta distribuire 60 unità di azoto, 80 di fosforo e 120 unità di potassio.

#### Afidi

Sono state riscontrate le prime infestazioni agli apici vegetativi: prime di provvedere al trattamento con aficidi specifici prestare la massima attenzione alla eventuale presenza degli insetti utili quali Crisope e Coccinelle.

Eliminare, inoltre, ove possibile, ogni formicaio di formica argentina (*Linepithema umile*) che veicolano sulla pianta gli afidi.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 7 del 5 maggio 2010  
Valido fino al 12 maggio 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
inizio fioritura

Tignola (Prays oleae): Dal rilevamento delle trappole spia, è stato accertato il

raggiungimento del picco massimo di catture della prima generazione (antofaga) di questo fitofago, che determinerà, in questa fase, il massimo delle presenze di larve neonate sulle infiorescenze.

Gli oliveti condotti in biologico, non potendo intervenire più in là con i insetticidi tradizionali di sintesi, possono in questo momento utilizzare prodotti a base di *Bacillus Thuringiensis* (var. *Kurstaki*).



#### Vite

Fase fenologica: allungamento germogli.

Le condizioni agrometeorologiche causano un altissimo rischio di

infezioni da parte della peronospora; si consiglia di intervenire con urgenza con prodotti antiperonosporici quali: Folpet (Folpan 80 WDG, Folprame DRY FLOW ecc.) o Mancozeb (Aspor ramato, Cupromix, Raman, R6 Erresei SB-R42 WG ecc).

A questi prodotti deve essere associato un antioidico quale zolfo bagnabile microincapsulato o prodotti a base di Meptildinocap (Karathane Star).



#### Pomodoro

In pieno campo prima del trapianto si ricorda:

Concimazione di fondo: in terreni mediamente

dotati distribuire a spaglio su tutte le superfici circa 150 unità di anidride fosforica e 200 unità di ossido di potassio; nel caso in cui si ricorra alla concimazione localizzata nella fila, le dosi possono essere dimezzate.

Diserbo: per il controllo con un'azione antigerminello dell'infestante *Solanum nigrum* (tomatiga burda) utilizzare 5-7 giorni prima del trapianto oxadiazon. Per prevenire le malattie del colletto immergere e/o bagnare bene le piantine con propamocarb in miscela con uno dei seguenti insetticidi per proteggere le piante da attacchi precoci di afidi: acetamiprid, flonicamid, imidacloprid, pymetrozina, thiametoxan, thiacloprid.

Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)

In semenzaio si consiglia di monitorare il volo degli adulti con trappole a feromoni; se dal controllo visivo sulle piantine si dovesse riscontrare la presenza di uova e/o larve intervenire subito con azadiractina.

### Avvisi

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande, per il 2010, relativi ai "Pagamenti agroambientali", previsti dalla Misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale.

La misura prevede:

Nuovi impegni, a partire dal 2010, per il periodo 2010-2015

- Azione 1. Agricoltura biologica;
- Azione 2. Difesa del suolo;
- Azione 4. Intervento 2. Razze minacciate abbandono;
- Azione 6. Produzione Integrata;
- Azione 7. Tutela dell'habitat della gallina prataiola.

Conferma/adeguamento impegni periodo 2008-2013

- Azione 1. Agricoltura biologica;
- Azione 2. Difesa del suolo;
- Azione 4. Intervento 2. Razze minacciate di abbandono.

Scadenza presentazione domande:

- 17 maggio 2010 per le Azioni: 1. Agricoltura biologica, 2. Difesa del suolo, 6. Produzione integrata e 7. Tutela habitat Gallina prataiola;
- 9 giugno 2010 per l'Azione 4.2 - Razze minacciate di abbandono.

Martedì 11 alle ore 18.30 presso la sede LAORE di Pardu Nou – Siamaggiore – si terrà un incontro divulgativo su questo argomento.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 8 del 17 maggio 2010  
Valido fino al 24 maggio 2010

### Consigli colturali



#### Pomodoro

##### Tuta Absoluta

Nei campi  
trapiantati a metà  
aprile sono visibili

le prime mine fogliari causate dalla  
Tignola del pomodoro.

Appena le condizioni meteo lo  
consentiranno si consiglia di effettuare  
un trattamento insetticida utilizzando  
Indoxacarb o Metaflumizone in  
abbinamento con un intervento  
antiperonosporico con un prodotto a  
base di Cymoxanil in miscela con rame o  
Mancozeb.



#### Agrumi

Fase Fenologica:  
allegagione

Phytophthora: nelle visite aziendali sono  
state riscontrate infestazioni, riconoscibili  
da evidenti ingiallimenti della chioma,  
filloptosi (defogliazione) e generale  
deperimento della pianta, per cui si  
consiglia, dopo la raccolta, di scalzare il  
colletto in profondità per arieggiare le  
radici e trattare a tutta chioma con  
metalaxil.

Clementine: in questa fase va eseguito il  
secondo trattamento con acido giberellico  
per favorire allegagione dei frutti; si  
consiglia inoltre di somministrare altre  
50 unità di azoto, ricordando che,  
complessivamente, non si devono  
superare le 150 unità per ettaro annue.



#### Vite

Fase fenologica  
pre-fioritura -  
inizio fioritura  
(Vernaccia)

Peronospora: alto rischio.

Visto l'andamento agrometeo degli  
ultimi giorni, si rende indispensabile  
intervenire con prodotti sistemici  
utilizzando i seguenti principi attivi a  
base di:  
cimoxanil, fosetil-alluminio, metalaxil,  
iprovalicarb, mandipropamid,  
associando a questi un prodotto di  
copertura (mancozeb, folpet).

Oidio: utilizzare spiroxamina,  
miclobutanil, trifloxystrobin,  
tebuconazolo e altri triazoli.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico  
Territoriale (SUT) per l'area del Sinis  
è stata trasferita dagli uffici di Santa  
Giusta a quelli di Siamaggiore loc.  
Pardu Nou in via Santa Maria nelle  
vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i  
seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor  
Luigi Prina risponderà anche al  
numero  
cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra  
disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 9 del 26 maggio 2010  
Valido fino al 3 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Pomodoro da industria

Nei primi campi trapiantati (metà – fine aprile) dove non si è potuto intervenire a causa delle ultime piogge sono visibili le infezioni peronosporiche.

Si consiglia di intervenire immediatamente con un prodotto antiperonosporico curativo a base di metalaxil o benalaxil in miscela con mancozeb o rame.

Nei trapianti successivi (prima decade di maggio) si consiglia di intervenire con prodotti ad azione preventiva quali cimoxanil in miscela con mancozeb o rame.

Tignola del pomodoro (Tuta absoluta) e nottua gialla del pomodoro (Heliothis armigera)

Dal controllo delle trappole installate in pieno campo sono state rilevate le prime catture degli adulti; tuttavia dal controllo visivo non è stata riscontrata la presenza né di uova o che di larve.

Si consiglia di seguire con l'opportuna attenzione l'andamento del ciclo evolutivo di questi litofagi attraverso i prossimi bollettini.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 11 del 9 giugno 2010  
Valido fino al 16 giugno 2010

### Consigli colturali



**Olivo**  
Fase fenologica:  
inizio allegagione

Margarona (Palpita unionalis):  
dai controlli visivi effettuati sui nuovi impianti è stata accertata la presenza di larve nella percentuale variabile fra il 5 ed il 10 % di apici vegetativi infestati.

Si consiglia pertanto, ove ci fossero queste condizioni e solo nei giovani impianti o reinneisti, di eseguire un intervento insetticida a base di Dimetoato o Fosmet come prodotti di sintesi, o Bacillus thuringiensis (var. Kurstaki) come prodotto biologico.



**Pomodoro in pieno campo**  
Fase fenologica: trapianti

Tignola del pomodoro (Tuta absoluta) e nottua gialla del pomodoro (Heliothis armigera)

Dal controllo delle trappole installate in pieno campo le catture degli adulti sono in diminuzione; tuttavia dal controllo visivo nei campi trapiantati da metà aprile al 20 maggio sono visibili mine causate dalla larva della Tuta.

Si consiglia di intervenire con Indoxacarb o Metaflumizone o Bacillus thuringiensis.



**Agrumi**  
Fase fenologica: allegagione

Irrigazione: Si consiglia di irrigare per circa otto ore pari a 478 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet.

Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.



**Vite**  
Fase fenologica: Inizio ingrossamento acini

Peronospora e Oidio:

Nei vigneti dove sono in atto attacchi di peronospora si consiglia di procedere con prodotti sistemici quali Mandipropamid, Iprovalicarb, Fluopicolide, Cimoxanil, Dimetomorf e copertura con Folpet o Rameici. In questa fase fenologica si sconsiglia l'uso di ditiocarbammati (Mancozeb, Metiram ecc.).

Contro l'Oidio utilizzare in caso di forte rischio Penconazolo, Tebuconazolo ecc.. Nei vigneti a basso rischio utilizzare Zolfo.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore, loc. Pardu Nou, in via Santa Maria, nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:  
078334122 - 078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.  
Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 12 del 16 giugno 2010  
Valido fino al 23 giugno 2010

### Consigli colturali



Trappola a cono di rete per *Heliothis armigera*

#### Pomodoro

Fase fenologica: inizio fioritura – fioritura

Peronospora: le piogge delle ultime 48 ore continuano a favorire le infezioni. In tutte le situazioni è opportuno, appena le condizioni meteo e di campo lo consentiranno, effettuare un trattamento antiperonosporico con un prodotto sistemico utilizzando uno dei seguenti principi attivi: Metalaxil M o Benalaxil M in miscela con ossicloruro di rame.

Heliothis a e Tuta absoluta : si conferma la tendenza alla diminuzione del numero di catture alle trappole. I conseguenti controlli visivi non hanno evidenziato danni freschi (foglie con larve vive) per cui, momentaneamente si consiglia di non intervenire con prodotti insetticidi.

#### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento frutti – 1ª fase vegetazione estiva

Mosca della frutta: dal controllo visivo in campo sono state riscontrate le prime infestazioni della mosca (*Ceratitis capitata*). Si consiglia perciò di provvedere quanto prima alla raccolta dei frutti così da non lasciare materiale utile alla riproduzione dell'insetto.

Cocciniglia rossa forte: dai dati del monitoraggio e dal calcolo dei gradi giorno si deduce che è avvenuta la nascita delle neanidi di *Aonidiella aurantii* per cui è necessario provvedere al trattamento chimico con Pyroproxifen entro il 22 c.m.: si consiglia, soprattutto negli agrumeti più colpiti l'anno passato, di rendere le piante più "aperte" con una adeguata potatura così da migliorare l'efficacia del successivo intervento fitosanitario.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

0783 34122  
0783 34127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 13 del 21 giugno 2010  
Valido fino al 28 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

fase  
fenologica:  
ingrossamento  
frutti – prima

fase vegetativa estiva

#### Minatrice degli agrumi

Si segnalano sulla nuova vegetazione le prime infestazioni della minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*). Si consiglia di intervenire tempestivamente utilizzando Imidacloprid o Abamectina o Olio Minerale sui germogli di 5-8 cm e mine inferiori a 2 cm; ripetere poi l'intervento dopo 12 giorni (su reinnesti e nuovi impianti). Si consiglia, altresì, di alternare i prodotti per non creare problemi di assuefazione o forme resistenti.



#### Pomodoro in pieno campo

Fase  
fenologica:

inizio fioritura – fioritura

Peronospora: le piogge delle ultime 48 ore continuano a favorire le infezioni. In tutte le situazioni è opportuno, appena le condizioni meteo e di campo lo consentiranno, effettuare un trattamento antiperonosporico con un prodotto sistemico utilizzando uno dei seguenti principi attivi: Metalaxil M o Benalaxil M in miscela con ossicloruro di rame.

Heliothis a e Tuta a. : si conferma la tendenza alla diminuzione del numero di catture alle trappole. I conseguenti controlli visivi non hanno evidenziato danni freschi (foglie con larve vive) per cui, momentaneamente si consiglia di non intervenire con prodotti insetticidi.



#### Vite

Fase fenologica: ingrossamento acini

#### Peronospora e oidio

Alto rischio causato dalle recenti

condizioni agrometeo.

Per chi ha trattato prima delle recenti piogge con prodotti sistemici e/o endoterapici, allo scadere del periodo di copertura, si consiglia di utilizzare prodotti rameici e zolfo; per chi invece ha trattato subito dopo le piogge, attendere le prossime indicazioni anche via sms.

#### Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)

Dai dati delle catture in campo, si rileva la risalita della seconda generazione.

Per chi volesse tenere bassa la popolazione, si consiglia un trattamento con i seguenti p.a.: clorpirifos-metile, fenitrothion. Chi conduce il vigneto in biologico può effettuare un trattamento con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* dal 16 c.m. (data del raggiungimento del picco massimo di catture) entro 10 giorni successivi e ripeterlo dopo 7 giorni.

#### Cocciniglia (*Planococcus ficus*)

E' stata rilevata la risalita della cocciniglia; per chi ha avuto in precedenza grossi attacchi, verificare la risalita sui ceppi attaccati l'anno precedente ed in caso affermativo intervenire con oli minerali estivi+clorpirifos-metile, trattando esclusivamente i ceppi attaccati e quelli vicini avendo cura di localizzare il trattamento all'altezza del fusto.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 14 del 23 giugno 2010  
Valido fino al 30 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

fase  
fenologica:  
ingrossamento  
frutti – prima

fase vegetativa estiva

#### Minatrice degli agrumi

Si segnalano sulla nuova vegetazione le prime infestazioni della minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*). Si consiglia di intervenire tempestivamente utilizzando Imidacloprid o Abamectina o Olio Minerale sui germogli di 5-8 cm e mine inferiori a 2 cm; ripetere poi l'intervento dopo 12 giorni (su reinnesti e nuovi impianti). Si consiglia, altresì, di alternare i prodotti per non creare problemi di assuefazione o forme resistenti.



#### Olivo

Fase fenologica: dimensione cece

#### Tignola (*Prays oleae*)

Dal rilevamento delle catture nelle trappole spia, è stato determinato il picco della generazione carpo-faga che interessa direttamente le olivine. I successivi controlli visivi dei campioni prelevati, hanno rivelato gradi di infestazione differenti a seconda della zona e varietà.

- 22-25% sulla Tonda di Cagliari.
- 8% sulla Bosana.
- 8-10% sulla Semidana.

Si consiglia pertanto, soprattutto per le varietà a drupa grossa, di eseguire con la massima tempestività un intervento insetticida a base di Dimetoato o Fosmet, in miscela con Ossicloruro di rame.

Quest'ultimo, è efficace per il controllo delle malattie fungine sulle nuove foglie, quali piombatura e occhio di pavone. Si raccomanda, prima di intervenire, un'attenta lettura delle singole etichette dei formulati commerciali che si utilizzeranno al fine di accertare, in particolar modo sui prodotti a base di Fosmet, la necessità di utilizzo del Neutral, per portare la miscela al pH ottimale.



#### Vite

Fase fenologica: ingrossamento acini

#### Peronospora e oidio

Alto rischio causato dalle recenti condizioni agrometeorologiche.

Per chi ha trattato prima delle recenti piogge con prodotti sistemici e/o endoterapici, allo scadere del periodo di copertura, si consiglia di utilizzare prodotti rameici e zolfo; per chi invece ha trattato subito dopo le piogge, attendere le prossime indicazioni anche via sms.

#### Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)

Dai dati delle catture in campo, si rileva la risalita della seconda generazione.

Per chi volesse tenere bassa la popolazione, si consiglia un trattamento con i seguenti p.a.: clorpirifos-metile, fenitrothion.

Chi conduce il vigneto in biologico può effettuare un trattamento con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* circa dieci giorni dopo la data del raggiungimento del picco massimo di catture (16/06) e ripeterlo dopo 7 giorni.

#### Cocciniglia (*Planococcus ficus*)

E' stata rilevata la risalita della cocciniglia; per chi ha avuto in precedenza grossi attacchi, verificare la risalita sui ceppi attaccati l'anno precedente ed in caso affermativo intervenire con oli minerali estivi+clorpirifos-metile, trattando esclusivamente i ceppi attaccati e quelli vicini avendo cura di localizzare il trattamento all'altezza del fusto.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 15 del 28 giugno 2010  
Valido fino al 3 luglio 2010

### Consigli colturali



#### Pomodoro da industria

##### Peronospora:

Le infezioni peronosporiche continuano favorite dal tempo instabile caratterizzato da piogge sino a pochi giorni fa e, successivamente, da abbondante rugiada che tiene la vegetazione bagnata per molte ore.

##### Si consiglia pertanto:

Con infezioni in atto e visibili di utilizzare METALAXIL o BENALAXIL in miscela con RAME: questo trattamento va ripetuto dopo quattro giorni. Nelle altre situazioni, e cioè dove non sono visibili i sintomi della malattia, usare oltre ai già citati prodotti CYMOXANIL o DIMETHOMORPH o IPROVALICARB.

##### Tuta assoluta e Heliothis armigera:

Le infestazioni riguardante i due lepidotteri è abbastanza contenuta e salvo casi sporadici non è necessario trattare.

##### Ragnetto rosso e Cimice:

Si segnalano le prime infestazioni: nei prossimi giorni si daranno informazioni più dettagliate.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 16 del 30 giugno 2010  
Valido fino al 7 luglio 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

##### fase fenologica:

ingrossamento frutti – prima  
fase vegetativa estiva

##### Minatrice degli agrumi

Si segnalano sulla nuova vegetazione le prime infestazioni della minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*). Si consiglia di intervenire tempestivamente utilizzando Imidacloprid o Abamectina o Olio Minerale sui germogli di 5-8 cm e mine inferiori a 2 cm; ripetere poi l'intervento ogni 12 giorni per tenere la vegetazione coperta (su reinnesti e nuovi impianti).

Si consiglia, altresì, di alternare i prodotti per non creare problemi di assuefazione o forme resistenti.

##### Irrigazione

Si consiglia di irrigare dal 29 giugno per circa sette ore pari a 421 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet. Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.



#### Pomodoro in pieno campo

##### Peronospora:

Le infezioni peronosporiche  
sono in attenuazione: si

consiglia, comunque, di continuare la difesa a cadenza settimanale con i prodotti indicati nel bollettino precedente e, precisamente, Metalaxil M o Benalaxil M o Iprovalicarb o Cymoxanil o Dimetomorf in miscela con ossicloruro di rame.

##### Tuta assoluta:

I dati rilevati nelle stazioni di monitoraggio registrano un sensibile aumento del numero di catture alle trappole. Anche stavolta, comunque, dai controlli visivi non si evidenziano danni freschi (foglie con larve vive).

##### Heliothis armigera:

Nei campi in fioritura-allegagione è stata superata la soglia di intervento per effettuare il trattamento ovo-larvicida. Si consiglia di intervenire entro cinque giorni con una delle seguenti sostanze attive: Bacillus thuringiensis o Emamectina benzoato o Indoxacarb o Metaflumizone o Spinosad. Si ricorda che i prodotti succitati sono efficaci anche contro la Tuta assoluta e vanno alternati fra loro durante il ciclo colturale.



#### Olivo

Fase fenologica: inizio  
allegagione.

##### Margaronia (Palpita unionalis):

Dai controlli visivi effettuati sui nuovi impianti è stata accertata la presenza di larve nella percentuale variabile fra il 5 ed il 10 % di apici vegetativi infestati.

Si consiglia pertanto, ove ci fossero queste condizioni e solo nei giovani impianti o reinnesti, di eseguire un intervento insetticida a base di Dimetoato o Fosmet come prodotti di sintesi, o Bacillus thuringiensis (var. Kurstaki) come prodotto biologico.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:  
078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero - cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 17 del 7 luglio 2010  
Valido fino al 14 luglio 2010

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: Chiusura grappolo.

Oidio e peronospora:

Visto l'andamento climatico si consiglia di mantenere la vegetazione protetta con prodotti di copertura quali zolfo e rame associati ad un antibotritico prima della completa chiusura del grappolo.

Cocciniglia:

E' iniziata la risalita della cocciniglia per cui si rende necessario intervenire con oli minerali estivi + clorpirifos-metile trattando esclusivamente i ceppi attaccati e quelli vicini.



#### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento frutti – 1ª fase vegetazione estiva

Irrigazione

Si consiglia di irrigare venerdì 9 luglio per circa sette ore pari a 409 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet.

Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122

078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 18 del 14 luglio 2010  
Valido fino al 21 luglio 2010

### Consigli colturali



**Ragnetto rosso:** in via preventiva si consiglia di distribuire a bordo campo zolfo in polvere per contrastare l'inizio delle infestazioni dell'acaro.

#### Pomodoro

Fase fenologica: fioritura - allegagione

Tuta absoluta: le catture degli adulti alle trappole si mantiene costante. Le infestazioni alle foglie ed alle bacche è trascurabile.

Heliothis armigera: i trattamenti suggeriti nei precedenti bollettini si sono rivelati efficaci pertanto si consiglia, nei campi in fioritura ed allegagione di trattare in questi giorni con i prodotti consigliati avendo cura di alternare i principi attivi.

Cimice: nei campi più precoci, oramai in completa allegagione, si segnala la presenza di cimice per cui sarebbe opportuno intervenire con un piretroide autorizzato sulla coltura.



#### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento frutti – 1ª fase vegetazione estiva

Cocciniglia rossa forte: dai dati del monitoraggio e dal calcolo dei gradi giorno si deduce che è avvenuta la nascita delle neanidi di Aonidiella aurantii per cui è necessario provvedere al trattamento chimico con olio minerale (Kg. 1,5/hl) addizionato con un insetticida (Clorpirifos - 110 ml/hl) entro il 19 c.m.

Si consiglia, soprattutto negli agrumeti più colpiti l'anno passato, di rendere le piante più "aperte" con una adeguata potatura così da migliorare l'efficacia del successivo intervento fitosanitario.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 19 del 15 luglio 2010  
Valido fino al 22 luglio 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento  
frutti – 1ª fase  
vegetazione estiva

##### Cocciniglia rossa forte

Dai dati del monitoraggio e dal calcolo dei gradi giorno si deduce che è avvenuta la nascita delle neanidi di *Aonidiella aurantii* per cui è necessario provvedere al trattamento chimico con olio minerale (Kg. 1,5/hl) addizionato con un insetticida (Clorpirifos - 110 ml/hl) entro il 19 c.m.

Si consiglia, soprattutto negli agrumeti più colpiti l'anno passato, di rendere le piante più "aperte" con una adeguata potatura così da migliorare l'efficacia del successivo intervento fitosanitario.



#### Pomodoro in pieno campo

##### Tuta absoluta:

Le catture degli adulti  
alle trappole si mantiene

costante. Le infestazioni alle foglie ed alle  
bacche è trascurabile.

##### Heliothis armigera

I trattamenti suggeriti nei precedenti bollettini si sono rivelati efficaci pertanto si consiglia, nei campi in fioritura ed allegagione di trattare in questi giorni con i prodotti consigliati avendo cura di alternare i principi attivi.

##### Cimice

Nei campi più precoci, oramai in completa allegagione, si segnala la presenza di cimice per cui sarebbe opportuno intervenire con un piretroide autorizzato sulla coltura

##### Ragnetto rosso

In via preventiva si consiglia di distribuire a bordo campo zolfo in polvere per contrastare l'inizio delle infestazioni dell'acaro.



#### Olivo

Fase fenologica:  
indurimento nocciolo.

##### Mosca dell'olivo

Osservando con

attenzione le olivine, specialmente quelle a drupa grossa come la tonda di Cagliari, la pizz'è carroga o la nera di Gonnos, si possono notare, anche se non in maniera diffusa, ferite di ovideposizione prodotte dal dittero riconoscibili per la loro classica forma triangolare.

All'esame visivo, effettuato al bincolare, si è però accertata la sterilità delle punture, ovvero l'assenza di uova o larve neonate all'interno delle camere di ovideposizione.

Le alte temperature di quest'ultimo periodo hanno infatti notevolmente ostacolato il diffondersi di attacchi precoci già possibili in questa fase. Non si suggerisce pertanto di attivare al momento alcun intervento insetticida.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 20 del 21 luglio 2010  
Valido fino al 30 luglio 2010

### Consigli colturali



#### **Vite:**

Fase fenologica: chiusura grappolo-inizio invaiatura

#### Cocciniglia:

Dai sopralluoghi in campo si registra la risalita della cocciniglia verso i grappoli. Pertanto, chi non avesse ancora effettuato alcun intervento per contrastarne l'attacco, deve intervenire urgentemente con olio minerale estivo 226 °C (punto di distillazione 50%) che risulta più efficace nel periodo estivo. A tale prodotto sarà necessario aggiungere, per una maggiore efficacia, un fosfororganico quale il clorpirifos-metile o altri.

#### Oidio:

Mantenere arieggiata la fascia produttiva con leggera defogliazione ad est delle piante più rigogliose proteggendo, in ogni caso, la vegetazione ed i grappoli con zolfo. Solo in presenza di forti attacchi, intervenire con prodotti sistemici a base di penconazolo, tebuconazolo, spiroxamina, quinoxifen, etc.

#### Peronospora:

In alcuni areali continuano le infezioni sulle nuove foglie a causa della persistente bagnatura notturna. Le temperature elevate di questo periodo stanno in ogni caso contrastando lo sviluppo del fungo. Si consiglia di mantenere comunque protetta la vegetazione con prodotti di copertura a base di rame.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 21 del 26 luglio 2010  
Valido fino al 2 agosto 2010

### Consigli colturali



#### Pomodoro

Nei campi in fioritura-allegagione sono state riscontrate

uova e larve di nottua gialla del pomodoro (*Heliothis Armigera*). Si consiglia di intervenire con uno dei seguenti insetticidi: spinosad, indoxacarb, metaflumizone o emamectina.

Nei campi in completa allegagione-ingrossamento bacche si segnalano infestazioni di ragno rosso e acaro rugginoso (*Aculops lycopersici*); quest'ultimo causa imbrunimento e bronzatura delle bacche seguito da disseccamenti delle piante. Nella situazione descritta, sarà necessario intervenire nelle ore serali con zolfo in polvere, alla dose di 30-40 kg per ettaro, oppure con abamectina.

La presenza di adulti e di larve della tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) continua a mantenersi a livelli molto bassi.



#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo-inizio invaiatura

##### Cocciniglia:

Dai sopralluoghi in campo si

registra la risalita della cocciniglia verso i grappoli. Pertanto, chi non avesse ancora effettuato alcun intervento per contrastarne l'attacco, deve intervenire urgentemente con olio minerale estivo 226 °C (punto di distillazione 50%) che risulta più efficace nel periodo estivo. A tale prodotto sarà necessario aggiungere, per una maggiore efficacia, un fosfororganico quale il clorpirifos-metile o altri.

##### Oidio:

Mantenere arieggiata la fascia produttiva con leggera defogliazione ad est delle piante più rigogliose proteggendo, in ogni caso, la vegetazione ed i grappoli con zolfo. Solo in presenza di forti attacchi, intervenire con prodotti sistemici a base di penconazolo, tebuconazolo, spiroxamina, quinoxifen, etc.

##### Peronospora:

In alcuni areali continuano le infezioni sulle nuove foglie a causa della persistente bagnatura notturna. Le temperature elevate di questo periodo stanno in ogni caso contrastando lo sviluppo del fungo. Si consiglia di mantenere comunque protetta la vegetazione con prodotti di copertura a base di rame.



#### Olivo

Fase fenologica: indurimento nocciolo.

Mosca dell'olivo:

Osservando con attenzione le olivine, specialmente quelle a drupa grossa come la tonda di Cagliari, la pizz'è carroga o la nera di Gonnos, si possono notare, anche se non in maniera diffusa, ferite di ovideposizione prodotte dal dittero riconoscibili per la loro classica forma triangolare.

All'esame visivo, effettuato al binoculare, si è però accertata la sterilità delle punture, ovvero l'assenza di uova o larve neonate all'interno delle camere di ovideposizione.

Le alte temperature di quest'ultimo periodo hanno infatti notevolmente ostacolato il diffondersi di attacchi precoci già possibili in questa fase. Non si suggerisce pertanto di attivare al momento alcun intervento insetticida.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122  
078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Lui Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 22 del 30 luglio 2010  
Valido fino al 7 agosto 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento  
frutti – 1ª fase vegetazione  
estiva

#### Irrigazione

Si consiglia di irrigare da sabato 31 luglio per circa sette ore pari a 403 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet. Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.



#### Olivo

Fase fenologica indurimento  
nocciolo

Mosca dell'olivo (*Bactocera oleae*): Nonostante la sensibile diminuzione delle temperature di

quest'ultima settimana di luglio non sono stati rilevati, in generale, aumenti significativi delle catture nelle trappole-spia.

Gli esiti dei controlli visivi hanno altresì confermato l'inesistenza di infezioni larvali o di presenza di uova che possano giustificare al momento un intervento curativo.



#### Pomodoro in pieno campo

Nei campi in fioritura – allegagione sono state riscontrate uova e larve di nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera*). Si consiglia di intervenire con uno dei seguenti

insetticidi: Spinosad, Indoxacarb, Metaflumizone o Emamectina..

Nei campi in completa allegagione – ingrossamento bacche si segnalano infestazioni di ragno rosso e acaro rugginoso (*Aculops lycopersici*): quest'ultimo causa imbrunimento e bronzatura delle bacche seguito da disseccamento delle piante.

Nella situazione descritta sarà necessario intervenire nelle ore serali con zolfo in polvere alle dosi di 30-40 kg per ettaro oppure con Abamectina.

La presenza di adulti e larve della tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) continua a mantenersi a livelli molto bassi.



#### Carciofo

Fase fenologica: primi trapianti

In caso di presenza di agrotidi (vermi grigi) si consiglia di intervenire con un trattamento

insetticida utilizzando clorpirifos.

### Avvisi

La sede dello Sportello Unico Territoriale (SUT) per l'area del Sinis è stata trasferita dagli uffici di Santa Giusta a quelli di Siamaggiore loc. Pardu Nou in via Santa Maria nelle vicinanze della omonima chiesa.

I numeri di telefono e fax sono i seguenti:

078334122

078334127

Il coordinatore del SUT, il dottor Luigi Prina risponderà anche al numero cell 348 2363174.

Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 23 del 6 agosto 2010  
Valido fino al 13 agosto 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
ingrossamento  
drupe.

Mosca (Bactrocera  
oleae)

Il calo delle temperature ha determinato, come era prevedibile in questa fase, i primi attacchi di rilievo da parte del dittero.

Tuttavia, le analisi dei controlli visivi eseguiti su drupe delle singole varietà maggiormente presenti nel territorio dell'oristanese, hanno evidenziato un grado di infestazione primaria (uova e larve neonate) differenti: dal 4 – 6% su Semidana e Tonda di Cagliari, al 27 – 30% sulla Bosana.

Sulla base di questi risultati si suggerisce al momento di effettuare quanto prima un trattamento curativo con insetticidi a base di fosmet o imidacloprid, quest'ultimo nella formulazione commerciale "Confidor O-teq, solamente per la varietà Bosana. Da evitare invece quelli a base di dimetoato in quanto fitotossici su questa cultivar.



#### Pomodoro in pieno campo

Nei campi in raccolta nei prossimi giorni e fino alla metà del mese di agosto non si segnalano attacchi da parte di funghi o fitofagi tali da giustificare eventuali trattamenti fitosanitari.

Nei campi in raccolta dopo la metà del mese di agosto continuare nei prossimi giorni la difesa antiperonosporica soprattutto nelle zone dove si hanno abbondanti bagnature fogliari che favoriscono la ripresa di nuove infezioni; contro le nottue e la Tuta assoluta si raccomanda di effettuare continui controlli visivi poiché con la riduzione della superficie coltivata a pomodoro si potrebbero avere delle concentrazioni di popolazioni di questi fitofagi tali da arrecare danni considerevoli alle coltivazioni.

Ragnetto rosso (Tetranychus urticae) ed Acaro rugginoso (Aculops lycopersici): i trattamenti suggeriti ed effettuati in questo periodo hanno consentito di mantenere le infestazioni di questi acari a livelli molto bassi ma è comunque opportuno continuare i controlli visivi soprattutto a bordo campo.

Per quanto sopra indicato, nel caso sia necessario intervenire con trattamenti fitosanitari, si ricorda e si raccomanda di alternare le sostanze attive allo scopo di limitare i fenomeni di resistenza.



#### Vite

Fase Fenologica : Inizio  
invaiaitura

Tignoletta (Lobesia  
botrana): Dai controlli in

campo si è potuto rilevare l'inizio del volo della terza generazione della tignoletta. Pertanto si consiglia un intervento con chitino inibitori posizionati all'inizio del volo (Flufenoxuron, Lufenuron, Metosifenozide, indoxacarb). Aspettare qualche giorno in caso di utilizzo di fosfororganici quali Clorpirifos-metile ecc. Per chi invece conduce il vigneto in biologico può utilizzare dopo dieci giorni dal raggiungimento del picco delle catture (intorno al 10 agosto) il bacillus thuringiensis che va ripetuto dopo sei giorni.

Oidio ( Erysiphe necator ) : Nonostante il basso rischio di infezioni si consiglia di tenere coperta la vegetazione utilizzando lo zolfo in polvere nelle ore serali oppure lo zolfo colloidale che può essere associato all'insetticida contro la tignoletta.

Peronospora (Plasmopora viticola) : Visti gli attacchi subiti dalla coltura si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici onde evitare il propagarsi della malattia.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 25 del 13 agosto 2010  
Valido fino al 20 agosto 2010

### Consigli colturali



Olivo

fase fenologica: ingrossamento drupe.

Mosca (*Bactrocera oleae*)

Le soglie di intervento sono state raggiunte per tutte le varietà.

Gli ultimi controlli visivi hanno infatti evidenziato infestazioni primarie (uova e larve neonate) medie intorno al 15 – 20 %. Pertanto è necessario effettuare con la massima tempestività un trattamento curativo con formulazioni a base di Dimetoato, Fosmet o Imidacloprid, quest'ultimo nel formulato commerciale Confidor O-Teq.

Si ricorda, prima di intervenire, di leggere attentamente le etichette dei singoli prodotti che si utilizzeranno per un corretto dosaggio e la verifica di possibili fitotossicità su singole varietà (ad esempio del Dimetoato sulla bosana).



Pomodoro in pieno campo

Nei campi in raccolta nei prossimi giorni e fino alla metà del mese di agosto non si segnalano attacchi da parte di funghi o fitofagi tali da giustificare eventuali trattamenti fitosanitari.

Nei campi in raccolta dopo la metà del mese di agosto continuare nei prossimi giorni la difesa antiperonosporica soprattutto nelle zone dove si hanno abbondanti bagnature fogliari che favoriscono la ripresa di nuove infezioni; contro le nottue e la Tuta absoluta si raccomanda di effettuare continui controlli visivi poiché con la riduzione della superficie coltivata a pomodoro si potrebbero avere delle concentrazioni di popolazioni di questi fitofagi tali da arrecare danni considerevoli alle coltivazioni.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) ed Acaro rugginoso (*Aculops lycopersici*): i trattamenti suggeriti ed effettuati in questo periodo hanno consentito di mantenere le infestazioni di questi acari a livelli molto bassi ma è comunque opportuno continuare i controlli visivi soprattutto a bordo campo.

Per quanto sopra indicato, nel caso sia necessario intervenire con trattamenti fitosanitari, si ricorda e si raccomanda di alternare le sostanze attive allo scopo di limitare i fenomeni di resistenza.



Agrumi

Fase fenologica : Ingrossamento frutti  
- attività vegetativa estiva

Cocciniglia rossa forte

Dai dati del monitoraggio e dal calcolo dei gradi giorno (ARPAS - dipartimento specialistico reg. idroclimatico) si deduce che è avvenuta la nascita delle neanidi di *Aonidiella aurantii* per cui è necessario provvedere al trattamento chimico contro le stesse che in questo momento, spostandosi lungo i rami per andare a fissarsi sui frutti e sulle foglie, sono più vulnerabili. Nelle aziende dove non si è potuto intervenire precedentemente utilizzare prodotti a base di Pyroproxyfen (consentito un solo intervento all'anno) o con olio minerale (Kg. 1,5/hl) addizionato con un insetticida (Clorpirifos - 110 ml/hl) mentre dove si è già intervenuto effettuare dei controlli visivi e solo in presenza di infestazione procedere al trattamento con i principi attivi già citati. L'efficacia del trattamento è valida fino al 20 c.m.

Irrigazione

Si consiglia di irrigare da venerdì 13 agosto per circa sette ore pari a 409 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet. Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 26 del 1 settembre 2010  
Valido fino all' 8 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento frutti –  
seconda vegetazione  
estiva

#### Ragnetto Rosso ( Tetranychus urticae)

Sono state rilevate infestazioni con presenza di adulti e uova su clementine e mandarino che si manifestano con bollosità di colore giallo sulla pagina superiore delle foglie e con aree depresse di colore marrone-rugginoso chiaro sulla pagina inferiore mentre nei frutti determinano macchie clorotiche (nasca) e rugginosità nei punti di contatto che li rendono non commerciabili.

Gravi infestazioni portano alla caduta delle foglie, ritardi o arresti dello sviluppo e possono portare alla morte della pianta. E' quindi opportuno intervenire tempestivamente con acaricidi specifici quali spirodiclofen, clofentezine, exitiazox, tebufenpirad, fenpiroximate, fenazaquin, abamectina, piribaden e etoxazolo per contrastare il loro sviluppo. Trattare in assenza di vento nelle ore più calde della giornata (escluso Olio Minerale).

Le aree più infestate si trovano nell'agro dei comuni di Simaxis, Solarussa e Zerfaliu.



#### Pomodoro in pieno campo

Fase fenologica:  
piena maturazione

La situazione fitosanitaria è nel complesso buona; non si segnalano infestazioni da funghi o da insetti tali da giustificare un intervento chimico.



#### Carciofo

Fase fenologica: 4-6  
foglie

Si consiglia di effettuare un trattamento antioidico utilizzando zolfo in polvere alla dose di 25-30 kg/ha.



#### Olivo

Fase  
fenologica:  
ingrossamento  
drupe.

#### Mosca (Bactrocera oleae)

L'esito dei controlli visivi di questa settimana, eseguito sulle diverse varietà esistenti nel territorio dell'area dell'Oristanese, non ha evidenziato presenze di uova e larve all'interno delle olive.

Considerando che nelle nostre stazioni di rilevamento, il primo intervento curativo è stato eseguito ormai da una ventina di giorni, e pertanto è ormai esaurita l'attività insetticida dei prodotti utilizzati, la inattività biologica da parte del dittero è stata evidentemente ostacolata dalle recenti ondate di caldo che hanno registrato temperature sino a 36 gradi. Pertanto al momento non è ancora necessario ripetere il trattamento insetticida.



#### Vite

Nei vigneti  
della zona  
sono

iniziati i rilievi per la determinazione della curva di maturazione delle uve.

Quest'anno si registra un ritardo nella maturazione rispetto alle annate precedenti di circa dieci giorni.

Le medie rilevate sono le seguenti:

Vernaccia	15,4 gradi babo;
Vermentino	14,2 gradi babo;
Nieddera	13,9 gradi babo;
Cannonau	15,8 gradi babo;
Carignano	14,2 gradi babo;
Monica	12,4 gradi babo;
Syrah	15,0 gradi babo.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 27 del 9 settembre 2010  
Valido fino al 16 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento frutti –  
seconda vegetazione  
estiva

#### Ragnetto Rosso (Tetranychus urticae)

Sono state rilevate infestazioni con presenza di adulti e uova su clementine e mandarino che si manifestano con bollosità di colore giallo sulla pagina superiore delle foglie e con aree depresse di colore marrone-rugginoso chiaro sulla pagina inferiore mentre nei frutti determinano macchie clorotiche (nasca) e rugginosità nei punti di contatto che li rendono non commerciabili. Gravi infestazioni portano alla caduta delle foglie, ritardi o arresti dello sviluppo e possono portare alla morte della pianta.

E' quindi opportuno intervenire tempestivamente con acaricidi specifici quali spirodiclofen, clofentezine, exitiazox, tebufenpirad, fenpiroximate, fenazaquin, abamectina, piribaden e etoxazolo per contrastare il loro sviluppo.

Trattare in assenza di vento nelle ore più calde della giornata (escluso Olio Minerale). Le aree più infestate si trovano nell'agro dei comuni di Simaxis, Solarussa e Zerfaliu.



#### Olivo

Fase fenologica:  
ingrossamento  
drupe.

#### Mosca (Bactrocera oleae)

Nonostante il sensibile aumento delle catture l'esito dei controlli visivi di questa settimana, eseguito sulle diverse varietà esistenti nel territorio dell'area dell'Oristanese, non ha evidenziato presenze di uova e larve all'interno delle olive.

Considerando che nelle nostre stazioni di rilevamento, il primo intervento curativo è stato eseguito ormai da una ventina di giorni, e pertanto è ormai esaurita l'attività insetticida dei prodotti utilizzati, la inattività biologica da parte del dittero è stata evidentemente ostacolata dalle recenti ondate di caldo che hanno registrato temperature sino a 36 gradi.

Pertanto al momento non è ancora necessario ripetere il trattamento insetticida.



#### Vite

Fase fenologica:  
maturazione

#### Curva maturazione delle uve

si riportano nella tabella i dati relativi alla gradazione zuccherina media, espressa in gradi Babo, rilevati in campo il 08/09/2010 in agro di Cabras, Riola, San Vero Milis, Nurachi, Narbolia, Zeddiani e Baratili S. Pietro.

Vitigno	Gradi Babo
Cannonau	17,0
Carignano	15,0
Monica	13,5
Nieddera	15,5
Vermentino	15,4
Vernaccia	17,0



#### Pomodoro pieno campo

Fase fenologica:  
piena maturazione

La situazione fitosanitaria è nel complesso buona; non si segnalano infestazioni da funghi o da insetti tali da giustificare un intervento chimico.



#### Carciofo

Fase fenologica:  
4-6 foglie

Si consiglia di effettuare un trattamento antiodico utilizzando zolfo in polvere alla dose di 25-30 kg/ha.

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 28 del 16 settembre 2010  
Valido fino al 23 settembre 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento  
frutti – seconda fase vegetativa  
estiva

Ceratitis Capitata (mosca della frutta): dai rilevamenti effettuati in campo e dai dati delle stazioni di monitoraggio si evidenzia che in tutto il comprensorio è in forte aumento la presenza dell'insetto.

Si consiglia pertanto di intervenire tempestivamente negli agrumeti dove sono presenti le cultivar Tarocco nucellare, Naveline e Clementine.

Trattare esclusivamente sui frangivento con esche proteiche avvelenate con insetticida. I principi attivi consentiti sono i seguenti: Fosmet, Etofemprox, e Alfametrina.

Si avverte che i prodotti a base di Dimetoato hanno un tempo di carenza di 100 giorni.

Irrigazione: Si consiglia di irrigare dal 19 settembre per circa otto ore pari a 495 m<sup>3</sup>/ha. Il dato è riferito ad un terreno franco-limoso ed ad un impianto a microjet. Il volume d'adacquamento suggerito e la durata dell'intervento irriguo non tengono conto dell'efficienza dello stesso.



#### Carciofo:

Trapianti precoci (inizio luglio)

Oidio: su gran parte del territorio interessato alla

coltivazione non si segnalano infezioni in atto e visibili; queste sono state riscontrate solo nelle zone particolarmente umide.

Si consiglia comunque di effettuare un trattamento fungicida utilizzando una delle seguenti sostanze attive: Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Quinoxifen in miscela con zolfo.

Trapianti tardivi: (da fine luglio a metà agosto):

Oidio e Elateridi (Agriotes spp.) : intervenire possibilmente con zolfo in polvere alla dose di 25-30 chili per ettaro. In alternativa utilizzare zolfo colloidale alla dose di 200 grammi per ettolitro. In caso di accertata presenza di larve intervenire con Ethoprophos.



#### Vite

Fase fenologica: maturazione

Curva di maturazione delle uve:  
Si riportano nella tabella i dati relativi alla gradazione

zuccherina media, espressa in gradi Babo, rilevati in campo il 15/09/2010 in agro di Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis, Nurachi, Narbolia, Zeddiani e Baratili S. Pietro.

Vitigno	Gradi Babo
Cannonau	18.99
Carignano	16.00
Monica	14.82
Nieddera	17.00
Vermentino	17.62
Vernaccia	17.80

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 29 del 22 settembre 2010  
Valido fino al 29 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inolizione.

#### Mosca (Bactrocera oleae)

I controlli visivi di questa settimana hanno evidenziato l'inizio di nuove infestazioni (uova

e larve neonate) in misura differente per territorio e varietà. Le percentuali oscillano tra il 3 e il 18% sulla Semidana e sulla Bosana, mentre sulla Tonda di Cagliari, particolarmente dura e legnosa rispetto alle altre due cultivar, non si registrano ancora nuovi attacchi.

Pertanto, soprattutto negli impianti dove sono state eseguite irrigazioni di soccorso e le olive sono particolarmente tenere e perciò sensibili agli attacchi, bisognerà programmare quanto prima il secondo intervento curativo.

Si consiglia l'uso delle sostanze attive insetticide autorizzate quali: Dimetoato, Fosmet ed Imidacloprid, quest'ultimo nella formulazione commerciale del Confidor O-TEQ, e si raccomanda di avvicendarli tenendo conto che l'Imidacloprid si può utilizzare una sola volta l'anno e che il Dimetoato risulta fitotossico per la Bosana.

Si raccomanda inoltre, il rigoroso rispetto delle dosi indicate nell'etichetta di ogni singolo prodotto, la doverosa registrazione dell'intervento sul quaderno di campagna e la massima attenzione sugli intervalli di sicurezza prima della raccolta.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento frutti  
– seconda fase  
vegetativa estiva

#### Ceratitis Capitata (mosca della frutta)

dai rilevamenti effettuati in campo e dai dati delle stazioni di monitoraggio si evidenzia che in tutto il comprensorio è in forte aumento la presenza dell'insetto.

Si consiglia pertanto di intervenire tempestivamente negli agrumeti dove sono presenti le cultivar Tarocco nucellare, Naveline e Clementine.

Trattare esclusivamente sui frangivento con esche proteiche avvelenate con insetticida.

I principi attivi consentiti sono i seguenti: Fosmet, Etofemprox, e Alfametrina.

Si avverte che i prodotti a base di Dimetoato hanno un tempo di carenza di 100 giorni.



#### Vite

Fase fenologica:  
maturazione

#### Curva di maturazione delle uve:

Si riportano nella tabella i dati relativi alla gradazione zuccherina media, espressa in gradi Babo, rilevati in campo il 15/09/2010 in agro di Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis, Nurachi, Narbolia, Zeddiani e Baratili S. Pietro.

Vitigno	Gradi Babo
Cannonau	18.99
Carignano	16.00
Monica	14.82
Nieddera	17.00
Vermentino	17.62
Vernaccia	17.80



## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 30 del 24 settembre 2010  
Valido fino al 30 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inolizione.

#### Mosca (Bactrocera oleae)

I controlli visivi di questa settimana hanno evidenziato l'inizio di nuove infestazioni (uova e larve neonate) in misura differente per territorio e varietà. Le percentuali oscillano tra il 3 e il 18% sulla Semidana e sulla Bosana, mentre sulla Tonda di Cagliari, particolarmente dura e legnosa rispetto alle altre due cultivar, non si registrano ancora nuovi attacchi.

Pertanto, soprattutto negli impianti dove sono state eseguite irrigazioni di soccorso e le olive sono particolarmente tenere e perciò sensibili agli attacchi, bisognerà programmare quanto prima il secondo intervento curativo.

Si consiglia l'uso delle sostanze attive insetticide autorizzate quali: Dimetoato, Fosmet ed Imidacloprid, quest'ultimo nella formulazione commerciale del Confidor O-TEQ, e si raccomanda di avvicendarli tenendo conto che l'Imidacloprid si può utilizzare una sola volta l'anno e che il Dimetoato risulta fitotossico per la Bosana.

Si raccomanda inoltre, il rigoroso rispetto delle dosi indicate nell'etichetta di ogni singolo prodotto, la doverosa registrazione dell'intervento sul quaderno di campagna e la massima attenzione sugli intervalli di sicurezza prima della raccolta.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento frutti –  
seconda fase vegetativa  
estiva

#### Ceratitis Capitata (mosca della frutta)

dai rilevamenti effettuati in campo e dai dati delle stazioni di monitoraggio si evidenzia che in tutto il comprensorio è in forte aumento la presenza dell'insetto.

Si consiglia pertanto di intervenire tempestivamente negli agrumeti dove sono presenti le cultivar Tarocco nucellare, Naveline e Clementine.

Trattare esclusivamente sui frangivento con esche proteiche avvelenate con insetticida. I principi attivi consentiti sono i seguenti: Fosmet, Etofemprox, e Alfametrina.

Si avverte che i prodotti a base di Dimetoato hanno un tempo di carenza di 100 giorni.



#### Vite

Fase fenologica:  
maturazione

#### Curva di maturazione delle uve

Si riportano i dati relativi alla gradazione zuccherina media, espressa in gradi Babo, rilevati in campo il 23/09/2010 in agro di Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis, Nurachi, Narbolia, Zeddiani e Baratili S. Pietro:

Cannonau	19.00
Carignano	17.30
Monica	15.30
Nieddera	17.20
Vermentino	18.00
Vernaccia	17.90

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 31 del 29 settembre 2010  
Valido fino al 7 ottobre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inolizione.

##### Mosca (Bactrocera oleae)

Come era prevedibile questa settimana risultano in forte aumento le catture degli adulti nelle trappole spia. Inoltre i controlli visivi hanno confermato il progredire della presenza di uova e larve neonate all'interno delle olive già segnalate nel precedente bollettino.

Pertanto è bene intervenire con la massima tempestività e su tutte le varietà con un trattamento curativo utilizzando, a tale scopo, insetticidi a base di Dimetoato, Fosmet, o Imidacloprid, quest'ultimo nella formulazione commerciale del Confidor O-TEQ.

Si raccomanda la registrazione dell'intervento sul quaderno di campagna, la scrupolosa osservanza degli intervalli di sicurezza dei prodotti utilizzati e, tenendo comunque presente che il Dimetoato risulta fitotossico sulla Bosana, di evitare l'uso ripetuto degli stessi insetticidi.



#### Carciofo:

Oidio: In quasi tutte le situazioni dove si è utilizzato lo zolfo in polvere in prevenzione non si evidenziano sintomi visibili di oidio; si consiglia comunque un trattamento con uno dei seguenti prodotti sistemici o translaminari ad attività preventiva curativa indicati nel disciplinare di produzione integrata Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Quinoxifen, Azoxystrobin in miscela con zolfo. In alternativa si può continuare ad utilizzare lo Zolfo in polvere alla dose di 25 – 30 chilogrammi per ettaro.

Nottue, Sferoderma ed altri fitofagi: Non si segnalano infestazioni tali da giustificare un trattamento insetticida.

Lumache e Limacce: in questo periodo si consiglia di distribuire Metaldeide esca. Distribuire il prodotto in formulazione granulata sulle fasce perimetrali o nelle interfila della coltura.

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase Fenologica : Ingrossamento frutti 2°vegetazione estiva

Aonidiella Aurantii : cocciniglia rosso forte

Sulla base del controllo dei dati di cattura delle trappole a feromone, poi utilizzati per lo sviluppo del modello di calcolo dei Gradi-Giorno, risulta la necessità di intervenire contro le neanidi che in questo momento si spostano lungo i rami per andare a fissarsi sui frutti e sulle foglie manifestando maggiore vulnerabilità.

Questo trattamento è consigliato solo dove è presente una infestazione attiva (foglie e frutti infestati, rami secchi).

Si consiglia di trattare con Olio Minerale 1/5 per 100 lt.di acqua addizionato con Clorpirifos-Etile, o Pyriproxyfen o Buprofezin ricordando che di questi principi attivi è consentito un solo intervento all'anno.

Perciò, nelle aziende che avessero già eseguito i trattamenti con formulati a base dei succitati p.a., si raccomanda di eseguire il trattamento solo con Olio Minerale 1/5 per 100lt di acqua.

Il periodo utile per eseguire il trattamento va dal giorno 06 al 14 del c.m.

Ceratitis Capitata :mosca della frutta

Dai rilevamenti eseguiti presso le stazioni di monitoraggio, si evidenzia un aumento della popolazione per cui anche

per questo insetto è opportuno intervenire trattando a filari alterni con esche attivate con insetticidi a base di Malation o Triclorfon o Etofenprox o Fosmet o Alfametrina.

Ripetere il trattamento dopo 10 gg. Se si notano punture evidenti sui frutti intervenire con la lotta tradizionale a tutto campo solo con l'insetticida.

Le specie più attaccate sono l'arancio Naveline, il Tarocco Nuc. ed il Clementine.

I danni sono legati alle punture di ovideposizione che sui frutti verdi provocano aree giallastre rotondeggianti mentre su quelli in fase di maturazione hanno margine verdastro e vanno soggetti a cascola.



#### Vite

Fase fenologica: maturazione

Curva di maturazione delle uve.

Si riportano nella tabella i dati relativi alla gradazione zuccherina media, espressa in gradi Babo, rilevati in campo il 06/10/2010 in agro di Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis, Nurachi, Narbolia, Zeddiani e Baratili S. Pietro:

Cannonau	20,15
Monica	16,20
Nieddera	18,40
Vermentino	18.80
Vernaccia	19,20

## Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Oristanese

Anno XIV° – n° 33 del 21 ottobre 2010  
Valido fino al 28 ottobre 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inizio invaiatura -  
invaiatura

#### Mosca (Bactrocera oleae)

Trascorsi 20 – 25 giorni dall'ultimo  
intervento curativo e ormai esaurita  
l'efficacia dell'insetticida utilizzato per  
contrastare le infestazioni dell'insetto, si  
consiglia di programmare quanto prima  
l'intervento di chiusura per la sola varietà  
semidana e per le tardive da raccogliere a

fine Novembre. Risultano infatti ancora elevate le catture sulle trappole spia e i controlli  
visivi eseguiti su questa varietà hanno evidenziato nuovi attacchi sulle olive con presenze  
di uova e larve neonate.

Si raccomanda di evitare l'uso ripetuto degli stessi insetticidi ma, bensì di alternarli avendo  
cura di annotare sul registro dei trattamenti la data, il prodotto fitosanitario, la dose  
utilizzata e di rispettare scrupolosamente gli intervalli di sicurezza prescritti sull'etichetta di  
ogni singolo prodotto.

Si ricorda che i principi attivi da utilizzare sono: dimetoato, fosmet e imdacloprid,  
quest'ultimo nella formulazione commerciale del Confidor O-TEQ.

#### ELENCO APERTURA FRANTOI

DITTA	COMUNE	VIA	TELEFONO	DATA APERTURA
Muntoni Nunzio	Cabras	Corso Umberto	0783/290552	Aperto
F.Ili Loi	Cabras	Z.I. Via d. Lavoro	0783/290802	Aperto
F.Ili Atzori	Cabras	Via Angioy	0783/290576	25 Ottobre 2010
Piredda Giuseppe	Cabras	Località Gaiotto	0783/290757	Aperto
Murtas Rosalba	Simaxis	Via A. Moro	0783/405028	Aperto
Agrintec SRL	Simaxis	Loc. Feurredda	0783/405265	Aperto
Porru Gerolamo	Simaxis	Via E. d'Arborea	0783/405414	25 Ottobre 2010
Carta Giovanni	San Vero Milis	Via Del Bianco	0783/53392	25 Ottobre 2010
Pinna Salvatore	San Vero Milis	Via R. Elena	3476432819	02 Novembre 010
Dessi Gervasio	Riola Sardo	Località	3491481775	02 Novembre 010
Corrias Giovanni	Riola Sardo	S.S. 292 Km. 6	0783/412034	28 Ottobre 2010
Carta Arturo	Nurachi	Zona Artigianale	0783/411457	25 Ottobre 2010
CO.CO. s.c.a.	Villaurbana	Zona Artigianale	0783/44148	02 Novembre 010
Scanu Mario F.Ili	Narbolia	Zona Artigianale	3395935736	02 Novembre 010



### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inizio invaiatura - invaiatura

##### Mosca (*Bactrocera oleae*)

Trascorsi 20 – 25 giorni dall'ultimo intervento curativo ed ormai esaurita l'efficacia dell'insetticida utilizzato per contrastare le infestazioni dell'insetto, si consiglia di programmare quanto prima l'intervento di chiusura per la sola varietà semidana e per le tardive da raccogliere a fine Novembre. Risultano infatti ancora elevate le catture sulle trappole spia ed inoltre i controlli visivi eseguiti su questa varietà hanno evidenziato nuovi attacchi sulle olive con presenze di uova e larve neonate.

Si raccomanda di evitare l'uso ripetuto degli stessi insetticidi ma, bensì di alternarli avendo cura di annotare sul registro dei trattamenti la data, il prodotto fitosanitario e la dose utilizzata oltre che di rispettare scrupolosamente gli intervalli di sicurezza prescritti sull'etichetta di ogni singolo prodotto.

Si ricorda che i principi attivi da utilizzare sono: dimetoato, fosmet e imdacloprid, quest'ultimo nella formulazione commerciale del Confidor O-TEQ.



#### Carciofo:

*Sferoderma rubidum* (babboi arrubiu): Nel Sinis e nelle altre zone di coltivazione è in forte aumento l'infestazione. La lotta contro questo fitofago deve essere indirizzata contro gli adulti ed il trattamento va posizionato alla deposizione delle uova e prima della nascita delle larve con l'utilizzo di piretroidi autorizzati sulla coltura quali Alfametrina, Deltametrina, Lambdaialotrina. Oidio: si conferma che nelle situazioni dove si è utilizzato lo zolfo in polvere in prevenzione l'infezione è assente o comunque circoscritta alle foglie basali. Si consiglia comunque di abbinare all'insetticida su indicato un prodotto ad azione sistemica o translaminare ad attività preventiva-curativa indicati nel disciplinare di produzione integrata quale Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Quinoxifen, Azoxystrobin in miscela con zolfo. Lumache e Limacce: continuare a contrastare l'ingresso di lumache e limacce con la distribuzione sulle fasce perimetrali o nelle interfila della coltura di Metaldeide esca. in formulazione granulare.